



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 7 DIC. 2010

Nell'anno **duemiladieci**, addì **7 dicembre** alle ore **15.50**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0066694 del 02.12.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.05), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.35), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.16), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente: sig.ra Paola De Nigris Urbani

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 276/10
Regolamenti 4/A



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

7 DIC. 2010

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ripartizione Personale
Settore V - Corsi e Nomine
Il Responsabile del Procedimento Amm. vo
Dot. SSA Annalia Della Seta

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
Dot. Fabrizio DE ANGELIS

**REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI
CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – MODIFICHE**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore V della Ripartizione II :

In relazione a specifiche esigenze rappresentate da alcune strutture dipartimentali di questa Università, è emersa la necessità di prevedere, come peraltro già fatto da altre Università, nel regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in vigore, la possibilità per soggetti utilmente selezionati presso una struttura delle Facoltà di Medicina, convenzionata con il Sistema Sanitario Nazionale ed inquadrati in un settore Scientifico disciplinare coerente all'attività clinica, di svolgere, nell'ambito della attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, espletando la stessa nel rispetto degli accordi tra Ente convenzionato ed Università . In tal caso, eventuali compensi aggiuntivi per lo svolgimento di tale attività saranno a totale carico delle strutture sanitarie ospitanti.

A tal proposito l'art. 3, comma 1 del Decreto Interministeriale 16.09.2010, nello stabilire che ai ricercatori a tempo determinato si applicano, in quanto compatibili con la natura del rapporto a tempo pieno, tra le altre, anche le disposizioni dell'art. 34, comma 1 della legge 382/80, attribuisce al ricercatore a tempo determinato il medesimo status giuridico del ricercatore a tempo indeterminato. Da ciò ne consegue che, essendo lo svolgimento di attività assistenziale previsto dal proprio status giuridico, questa possa essere svolta nei limiti ed alle condizioni stabilite per i ricercatori di ruolo a tempo pieno.

Il Presidente evidenzia, sempre alla luce della equiparazione di status giuridico del ricercatore a tempo determinato a quello di un ricercatore a tempo indeterminato, la ulteriore necessità di definirne i compiti didattici, anche a seguito di specifici quesiti posti in tal senso.

La legge n. 230 del 2005, a cui si ispira il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in vigore, contempla la possibilità, per i soggetti utilmente selezionati, di svolgere attività di didattica integrativa, intendendo per didattica integrativa attività di orientamento, di tutorato e

PERVENUTO IL
2 DIC. 2010
RIP. V. SETT. III



WW

diretta ad assicurare lo svolgimento di compiti integrativi, sussidiari e complementari degli insegnamenti ufficiali (cicli di sostegno, seminari, esercitazioni) nell'ambito del progetto di ricerca per il quale è stato utilmente selezionato.

Successivamente, il richiamato Decreto Interministeriale del 16.09.2009, ha equiparato lo status del ricercatore a tempo determinato a quello del ricercatore di ruolo confermato, laddove all'art. 3 del medesimo Decreto Interministeriale è disposto che "ai soggetti titolari dei contratti di diritto privato, di cui all'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230, si applicano, in quanto compatibili con la natura a tempo pieno instaurato con le Università, le disposizioni di cui agli artt. 32, commi 1,2,3 e 5, 33 e 34 del DPR. 382/80".

Da quanto sopra emerge che il ricercatore a tempo determinato potrà, anche al di fuori della propria attività legata al Progetto di ricerca per cui è stato selezionato, attendere, ai sensi dell'art. 12 della legge 341/1990, (che integra quanto previsto dai succitati articoli 31 e 32) così come modificata dalla Legge 4 del 1999, ai compiti didattici in tutti i corsi di studio previsti dalla succitata legge n. 341, secondo le modalità di cui ai commi 3,4,6 e 7.

Per quanto attiene al limite orario da dedicare all'attività didattica, ivi compresa quella integrativa, ai sensi del regolamento vigente in materia di ricercatori a tempo determinato, questo è fissato in un massimo di 150 ore annue.

Alla luce di quanto suesposto e alla luce delle modifiche apportate dal Senato Accademico nella seduta del 30.11.2010, il novellato art. 10 rubricato "attività del ricercatore a tempo determinato" del regolamento in vigore, è così integrato :

Art. 10

Attività del Ricercatore a tempo determinato

1. Nell'ambito del Programma di Ricerca viene definita l'attività dei destinatari dei contratti di cui al presente regolamento il cui impegno orario complessivo dovrà essere pari a 1500 ore annue. Le Facoltà, informate dai Dipartimenti e/o dalle altre Strutture di ricerca, potranno richiedere, ai soggetti utilmente selezionati, di svolgere attività **didattica, prevista dalla normativa**, che, comunque, non potrà superare il 10% dell'impegno orario complessivo.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 7 DIC. 2010

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Ripartizione Personale

Settore V - Concorsi e Nomine

Il Responsabile del Procedimento Amm.vo
Dott.ssa Annalisa Della Seta

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

2. Qualora il Ricercatore a tempo determinato afferisca, in base al contratto individuale di lavoro, ad una struttura delle Facoltà di Medicina, convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, e sia inquadrato in un settore Scientifico disciplinare coerente all'attività clinica, questi potrà svolgere, nell'ambito della attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, espletando la stessa nel rispetto degli accordi tra Ente convenzionato ed Università. In tal caso, resta inteso che eventuali compensi aggiuntivi per lo svolgimento di tale attività saranno a totale carico delle strutture sanitarie ospitanti.

3. Il Ricercatore a tempo determinato è tenuto a compilare e trasmettere all'Ufficio competente, la scheda di pianificazione e rendicontazione dell'attività didattica e di Ricerca.

4. Il Ricercatore è altresì tenuto al termine di ciascun anno a redigere una relazione circa i risultati conseguiti nell'ambito del lavoro svolto, da consegnare al responsabile della Struttura di riferimento e da inoltrare, per conoscenza, al Rettore.

Alla luce di quanto su esposto il Rettore invita a deliberare.

ALLEGATI IN VISIONE:

Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;

Legge 382/80 ed in particolare gli artt. 32,33 e 34;

Legge n. 230/2005;

Decreto Interministeriale 16.09.2009.



- 7 DIC. 2010

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 276/10

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università;**
- **Vista la Legge n. 382/80 ed in particolare gli artt. 32,33 e 34;**
- **Vista la Legge n. 230/2005;**
- **Visto il Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato reso esecutivo con D.R. n. 1485/07 del 26.11.207 e successive integrazioni;**
- **Visto il Decreto Interministeriale del 16.09.2009;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico del 30.11.2010;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito ed in particolare la necessità di chiarimenti in merito alla locuzione "attività didattica prevista dalla normativa" del modificato art. 10;**
- **Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11 con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Pasinelli, Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Mussino, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Maniglio e Morrone**

PRENDE ATTO

- **dell'art. 10 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, rubricato "attività del ricercatore a tempo determinato" così come modificato dal Senato accademico:**

Art. 10

Attività del Ricercatore a tempo determinato

1. Nell'ambito del Programma di Ricerca viene definita l'attività dei destinatari dei contratti di cui al presente regolamento il cui impegno orario complessivo dovrà essere pari a 1500 ore annue. Le Facoltà, informate dai Dipartimenti e/o dalle altre Strutture di ricerca, potranno richiedere, ai soggetti utilmente selezionati, di svolgere attività didattica prevista dalla normativa che, comunque, non potrà superare il 10% dell'impegno orario complessivo.

2. Qualora il Ricercatore a tempo determinato afferisca, in base al contratto individuale di lavoro, ad una struttura delle Facoltà di Medicina, convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale e sia inquadrato in un settore Scientifico disciplinare coerente all'attività clinica, questo potrà



- 7 DIC. 2010

svolgere, nell'ambito della attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, espletando la stessa nel rispetto degli accordi tra Ente convenzionato ed Università. In tal caso, resta inteso che eventuali compensi aggiuntivi per lo svolgimento di tale attività saranno a totale carico delle strutture sanitarie ospitanti.

3. Il Ricercatore a tempo determinato è tenuto a compilare e trasmettere all'Ufficio competente, la scheda di pianificazione e rendicontazione dell'attività didattica e di Ricerca.

4. Il Ricercatore è altresì tenuto al termine di ciascun anno a redigere una relazione circa i risultati conseguiti nell'ambito del lavoro svolto, da consegnare al responsabile della Struttura di riferimento e da inoltrare, per conoscenza, al Rettore.

DELIBERA

- **di invitare l'Amministrazione a fornire chiarimenti in merito alla locuzione "attività didattica prevista dalla normativa" del modificato art. 10.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... OMISSIS